

SCHEDA WORKSHOP

Anno Accademico 2020/2021

Titolo workshop**Scrapbook di visioni creative.**

La creazione di un diario di suggestioni e concept futuri.

A cura di

Docente che propone il workshop: Emanuele Cappelli / Alessandra Giacomelli

Docente che tiene il workshop: Antonio Saturnino

Indirizzato a: tutti gli studenti

Numero partecipanti:

min 12 / max 12

Requisiti/supporti richiesti _

Supporti da recare in aula: laptop personale, fogli per appunti, 2 pennarelli di colore differente, post-it

Durata e Crediti:

30 ore – 2 crediti

Periodo di svolgimento:

Da lunedì 14 a venerdì 18 giugno 2021

Giorni, orari, aule di svolgimento, supporti:

Lunedì 9/ 16 (1 ora pausa pranzo)

Martedì dalle 9/ 16 (1 ora pausa pranzo)

Mercoledì dalle 9/ 16 (1 ora pausa pranzo)

Giovedì dalle 9/ 16 (1 ora pausa pranzo)

Venerdì dalle 9/ 16 (1 ora pausa pranzo)

Sede RUFA Via Benaco 2 – Aula B03

Breve descrizione:

RACCOGLITORI DI INVENTIVA.

Un workshop per imparare a preparare le strade che conducono alla creatività.

Motivazione:

Creare non è solo un atto di genialità ed amore: è volontà, determinazione, concentrazione. Essere spinti dal desiderio di realizzare deve potersi sostenere su strumenti solidi, validi, infallibili.

È come andare a cerca di cibo, da soli, nella foresta, nel bosco, su strade ancora non tracciate: per poter sopravvivere, non soccombere ai pericoli e portare a casa il bottino abbiamo bisogno di armi, mezzi, soluzioni amiche sulle quali fare completo affidamento.

Ecco che ci viene in aiuto lo SCRAPBOOK: una modalità di preparazione alla creatività che consente di non smarrire per strada nessuna idea, nessuna intuizione, per quanto ancora non formata, imparando ad organizzare spunti, suggerimenti e connessioni in un sistema libero e nutriente che ci aiuterà, alla fine del percorso, a realizzare al meglio le idee.

Obiettivo:

Creatività, futuro, energia: tre parole con cui tutti i designer si confrontano costantemente. Nell'ambito della nostra quotidianità, prestiamo ormai attenzione a ciò che ci accade intorno per un tempo sempre più breve, perché sentiamo spesso l'esigenza di passare oltre.

Cosa si intende per "oltre"? Se questo "oltre" fosse davanti ai nostri occhi? A volte notiamo cose, raccogliamo oggetti, sensazioni, scriviamo pensieri, senza un reale "perché".

Il workshop è focalizzato sulla realizzazione di uno scenario creativo, ossia una raccolta, di immagini o oggetti, che emanano una «energia vitale» che ha suggestionato il nostro inconscio. Rispetto ai classici mood o trend-board, **lo scenario creativo** parte da un approccio non convenzionale, a volte anche caotico.

Si tratta di una raccolta basata su una prassi ancora più grezza e primitiva rispetto ad un diario: è naïf e permette alla personalità di ciascuno di emergere in maniera istintiva, sregolata, tramite la quale il futuro ci viene incontro.

Partendo dal linguaggio della Moda, la finalità del workshop è smontare i condizionamenti che subiamo per creare una grammatica di base libera.

L'**obiettivo** è di rielaborare il proprio taccuino (sia esso fisico o digitale), in modo da far emergere nuovi concept creativi.

Giorno 1: il linguaggio della Moda come approccio creativo

- a) Moda vs Stile
- b) Moda e dinamiche sociali.
- c) Il cool hunting

Giorno 2: From sprawl to market: società, comunità, movimenti

- a) Trends e gruppi sociali
- b) I consumatori
- c) Attitudini e abitudini

Giorno 3: cos'è la creatività: dal sistema all'anti-sistema

- a) Concept, futuro, energia
- b) La *colour inspiration*
- c) Il pensiero circolare e le capacità ricettive

Giorno 4: la ricerca e l'organizzazione del concept

- a) Il gioco del "Sensogram" e del "Se fosse" come strumento per la rottura delle regole logiche.
- b) Sviluppo del diario personale attraverso l'osservazione e la libertà esecutiva (supporto materiale o informatico).

Giorno 5: dallo scrapbook allo scenario creativo

- a) Affiancamento dei partecipanti per la rielaborazione del materiale raccolto.
- b) Presentazione e discussione dei lavori.

Breve Biografia.

Una formazione eclettica e variegata, che va dall'arte medievale allo studio degli ultimi trend in fatto di moda, riti urbani e definizioni estetiche, ha portato Antonio Saturnino a collezionare una corposa ed affascinante quantità di competenze nel mondo della moda (sartoriali, di progettazione, di sviluppo, di commercializzazione).

Questo sapere oggi si è amalgamato attorno all'idea dell'individuazione e della creazione del percorso che porta al prodotto finale. Tutto nasce dalla curiosità e dallo sguardo dell'anima, e grazie ad un percorso professionale realizzato con alcuni dei più grandi nomi della moda italiana, Antonio è in grado di insegnare a crescere, sia umanamente che professionalmente.